

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 888 del 14/04/2005

Orso bruno: tre nuovi cuccioli avvistati nel trentino occidentale

Tre nuovi cuccioli si sono aggiunti alla piccola popolazione di orso presente nel Trentino occidentale. La conferma si è avuta ieri sera quando, verso le ore 20, il personale della stazione forestale di Andalo ha potuto osservare a breve distanza mamma orsa accompagnata dai piccoli.

L'incontro è avvenuto lungo una strada forestale nei boschi del gruppo di Brenta che sovrastano il paese. I cuccioli, dell'età di circa 4 mesi, sono apparsi in ottima forma ed hanno dimostrato grande agilità arrampicandosi velocemente su di un albero alla vista dell'uomo. Gli agenti hanno lasciato prontamente il luogo per non disturbare la femmina visibilmente preoccupata dalla loro presenza.

La voce che vi fosse un'orsa con tre piccoli circolava in zona in realtà già da qualche giorno, a seguito di un avvistamento effettuato da un ragazzo di Andalo, ma la conferma per l'appunto la si è avuta solamente mercoledì sera a coronamento di un'attenta azione di monitoraggio effettuata dal personale forestale.

“Siamo molto soddisfatti – commentano i responsabili del Servizio foreste e fauna e del Parco Naturale Adamello Brenta – in quanto le nuove nascite confermano il trend positivo della piccola popolazione e premiano gli sforzi congiunti per gestire al meglio la presenza dell'orso, uno dei più preziosi rappresentanti della fauna alpina”

Si tratta del quarto anno consecutivo che si registrano nuove nascite (12 sinora i piccoli che sono stati accertati), a conferma dell'idoneità ambientale dei boschi trentini, in grado di fornire agli orsi le risorse e la tranquillità indispensabili per garantire il processo di riproduzione.

“Lo consideriamo un ulteriore passo – concludono i tecnici – verso l'obiettivo finale, ancora lontano e non privo di difficoltà, vale a dire la costituzione di una popolazione vitale di orso, per il raggiungimento della quale saranno necessari ancora molti anni ed un impegno costante da parte di tutti”.